



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 30/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

L'Anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 19:19, presso l'Aula Consiliare, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco.**

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° 7 ed assenti, sebbene invitati, n° 6 come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA		X
2	DI MASSIMANTONIO PIERA	X		9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA		X	10	CIANELLA MARIA CRISTINA		X
4	CORDONE DONATELLA	X		11	BALDINI NADIA		X
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA		X
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN		X
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- tra i compiti essenziali svolti dai Comuni compare quello della garanzia della sicurezza pubblica mediante l'istituzione del Corpo o Servizio di Polizia Locale come espressamente previsto all'art.1 della legge 7 marzo 1986, n.65;

- la medesima legge 65/1986 stabilisce, all'art.4, che I comuni singoli o associati adottano il regolamento del servizio di polizia municipale, che, in particolare, deve contenere disposizioni intese a stabilire:

1) che le attività vengano svolte in uniforme: possono essere svolte in abito civile quando ciò sia strettamente necessario per l'espletamento del servizio e venga autorizzato;

2) che i distacchi ed i comandi siano consentiti soltanto quando i compiti assegnati ineriscano alle funzioni di polizia municipale e purchè la disciplina rimanga quella dell'organizzazione di appartenenza;

3) che l'ambito ordinario delle attività sia quello del territorio dell'ente di appartenenza o dell'ente presso cui il personale sia stato comandato;

4) che siano osservati i seguenti criteri per i sottoelencati casi particolari:

a) sono autorizzate le missioni esterne al territorio per soli fini di collegamento e di rappresentanza; b) le operazioni esterne di polizia, d'iniziativa dei singoli durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza;

c) le missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse previa esistenza di appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate, e di esse va data previa comunicazione al prefetto.

- con la legge regionale 2 agosto 1997, n.83, "Ordinamento della Polizia Locale", in attuazione della predetta legge 65/1986, la Regione Abruzzo ha stabilito le funzioni, le attribuzioni, i compiti, le forme di organizzazione, le modalità di esercizio del servizio, i gradi distintivi, le caratteristiche dei mezzi, la dotazione organica, le norme generali per l'istituzione del Servizio di Polizia Locale Comunale, prevedendo l'adozione di un apposito regolamento comunale;

- successivamente, la Regione Abruzzo con propria legge 20 novembre 2013, n.42, "Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifiche alle leggi regionali 18/2001, 40/2010 e 68/2012" ha rideterminato la materia della Polizia Locale prevedendo l'abrogazione della legge regionale 83/1997, ed un regime transitorio per l'entrata in vigore della nuova disciplina in specie per le parti riferibili all'art.10, 20, 21 e 26 delle rinnovata legge 42/2013;

- con propria deliberazione n.85 del 01 febbraio 2019 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato, ai sensi dell'art.10 della legge regionale 42/2013, i modelli operativi ed organizzativi delle polizie locali operanti nella Regione Abruzzo;

- con successiva deliberazione n.524 del 09 settembre 2019, la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato la modifica ed integrazione alla suddetta deliberazione n.85 del 01 febbraio 2019;

- che, in esecuzione alle previsioni dell'art.26 della legge regionale d'Abruzzo n.42 del 20 novembre 2013, il Presidente della Giunta Regionale ha promulgato il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 1/Reg del 17 agosto 2023;

PRESO ATTO che, la legge regionale 42/2013 stabilisce, all'art.12 che l'ordinamento, le modalità d'impiego del personale e l'organizzazione del Corpo o del Servizio di polizia locale, svolto in forma singola o associata, sono disciplinati dal regolamento comunale, entro i limiti fissati dalle leggi vigenti e dai contratti collettivi di lavoro:

PRESO ATTO altresì, che il comma 2 del medesimo art.12 stabilisce che il regolamento comunale debba tener conto del regolamento regionale di cui all'art.26 della legge 42/2013 di cui sopra e che, pertanto, necessita abrogare il vigente regolamento del Corpo di Polizia Locale della Città di Mosciano Sant'Angelo in ossequio alle statuizioni del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 1/Reg del 17 agosto 2023;

VISTO il Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Mosciano sant'Angelo all'uopo predisposto dal competente Comando di Polizia Locale giusta il combinato disposto della legge 65/1986,

della legge regionale 42/2013 per le parti applicabili e del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 1/Reg del 17 agosto 2023;

PRESO ATTO della produzione giurisprudenziale (cfr. Consiglio di Stato V° Sez. 4663/2000; 616/2006, 4605/2012, ecc.) la quale ribadisce che la Polizia Locale è un'entità organizzativa unitaria ed autonoma, istituita *de iure* ed *ope legis*, giusta disposizione, tra altro, dell'art.70/2 del Decreto Legislativo 165/2001, in quanto struttura già preconfezionata dal Diritto, con tre fonti normative in species a disciplinarla: Legge 65/86; Leggi regionali attuative; Regolamento Speciale nell'Ente;

PRESO ATTO, da ultimo, del principio espresso dal Tar Abruzzo, Pescara, con la sentenza n. 309 del 30 ottobre 2017, secondo cui in ambito comunale, il potere regolamentare di specie, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. a) del TUEL, appartiene al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo politico amministrativo poichè il Servizio o Corpo di Polizia Municipale non può ritenersi assimilato agli "uffici" o servizi" dell'ente comunale, dal momento che esso rappresenta un'entità organizzativa unitaria ed autonoma da altre strutture organizzative del Comune. Di conseguenza, il Regolamento di organizzazione del Corpo di Polizia Locale Comunale deve essere adottato dal Consiglio Comunale quale organo rappresentativo deputato per legge a dettare gli indirizzi generali e programmatici dell'amministrazione e, nell'ambito delle sue funzioni, ad adottare le decisioni più rilevanti per la comunità di cui è espressione;

VISTA la legge 7 marzo 1986, n.65;

VISTA la legge Regionale d'Abruzzo 2 agosto 1997, n.83;

VISTA la legge Regionale d'Abruzzo 20 novembre 2013, n.42;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a) del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare in data 12.04.2024;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge 7 agosto 1990, n.241, nel testo vigente;

2) approvare il Nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Mosciano Sant'Angelo, composto da n.52 articoli, che unito in copia al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) Inviare il regolamento e la presente deliberazione, appena divenuta esecutiva a:

- a) Ministero dell'Interno, per il tramite del Commissario di Governo, come disposto dall'art. 11 della L. 7 Marzo 1986 n. 65;
- b) S.E. il Prefetto, come disposto dall'art. 2, 2° comma del D.M. 4 Marzo 1987 n. 145;
- c) Giunta Regionale d'Abruzzo - Settore Enti Locali, come disposto dall'art. 11, 3° comma della L.R. 2 Agosto 1997 n. 83;
- d) Ai dipendenti Comunali appartenenti al Corpo di Polizia Locale;
- e) Alle Segreterie Aziendali delle OO.SS. rappresentanti il personale dipendente nell'Ente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 5 - VIGILANZA E SERVIZI GOVERNATIVI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 22/04/2024

Il Responsabile dell' Area 5
(Enio Di Benedictis)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 22/04/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri ex art. 49 Tuel;

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale illustra il contenuto della proposta e sintetizza gli adeguamenti riportati nel regolamento in oggetto (cfr. *All.A*);

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione della citata proposta;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano (p.7);

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.
Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano (p.7);

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Tuel.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 08/05/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 08/05/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 30/04/2024, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 08/05/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
